

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 18/09/2014 N° 275

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PIANSSI IN MERITO ALLA COMUNICAZIONE DLELE OPERE INCOMPIUTE DA PARTE DEL SINDACO DI SIENA IN VISTA DEL DECRETO "SBLOCCA ITALIA"

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO		X	CAPPELLI PASQUALINO	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE	X	
PERSI CAROLINA	X		VIGNI GIACOMO	X	
GUAZZI GIANNI		X	LORENZETTI SIMONE		X
PETTI RITA	X		NERI EUGENIO		X
VIGNI SIMONE	X		GIORDANO GIUSEPPE		X
PORCELLOTTI GIANNI	X		CORTONESI LUCIANO	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		BIANCHINI MASSIMO	X	
NESI FEDERICO	X		STADERINI PIETRO		X
BUFALINI STEFANIA	X		CORSI ANDREA	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
DI RENZONE LORENZO	X		AURIGI MAURO	X	
LEOLINI KATIA	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
SABATINI LAURA	X		TUCCI ENRICO	X	
TRAPASSI ALESSANDRO	X		MARZUCCHI MAURO	X	
ZACCHEI FABIO	X				

Presidente della seduta: Partecipa Il Segretario Generale: Dott. Mario Ronchi Dott. Francesco Ghelardi Il Presidente, richiamata l'interrogazione in oggetto, dà la parola al Consigliere Michele Pinassi per l'illustrazione.

<u>Cons. PINASSI</u> – Grazie, Presidente. Questa era originariamente un'interrogazione urgente, proprio perché i termini per fare eventualmente questa comunicazione sono abbondantemente scaduti nel 15 giugno del 2014, e quindi chiedo se quest'Amministrazione ha effettuato questa comunicazione entro i tempi previsti e, se l'ha fatta, e mi auguro vivamente di sì, perché è la comunicazione relativa alle opere incompiute dell'ormai arcinoto decreto "Sblocca Italia" del Governo Renzi, dicevo, se l'ha fatta quali sono le opere inserite in questo elenco. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio per l'illustrazione il consigliere Michele Pinassi. Risponde all'interrogazione l'assessore Paolo Mazzini.

Ass. MAZZINI – Buonasera nuovamente. La risposta all'interrogazione prendeva le mosse – secondo me prende tuttora – da quanto era stato segnalato, diciamo così, dal Presidente del Consiglio ai Sindaci, anche attraverso una lettera da lui inviata proprio il 2 giugno per la Festa della Repubblica, nella quale si chiedeva quali fossero i procedimenti e cantieri fermi da anni per ritardi o inconcludenze di settori diversi dalla Pubblica Amministrazione.

Chiedeva questo riferendosi ad opere finanziate, e quindi già in corso di attuazione, o in programma di attuazione, avessero trovato degli ostacoli di questo tipo.

Abbiamo valutato con gli Uffici quale fosse la situazione all'interno del Comune di Siena riferibile a immobili o opere di questo tipo e rispondo all'interrogazione che: dalle verifiche che abbiamo compiuto non è emerso alcun procedimento, alcun ritardo da segnalare al Governo, segnatamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, poiché tutte le difficoltà che si incontrano per quanto riguarda il territorio del Comune di Siena sono legate alla mancanza di finanziamenti, e quindi non tanto alla mancanza di permessi o ritardi burocratici che, appunto, come dicevo prima, si sono verificati non esistere.

Pertanto la risposta, per le vie brevi, è che non è stato segnalato niente al Governo.

Per quello che può interessare lo spirito, forse, dell'interrogazione – se così mi permetto di interpretare –, sono invece in corso richieste, forse non al Presidente del Consiglio, ma ad altre parti... anzi, come scrive lui "settori diversi della Pubblica Amministrazione" relativi a opere ed edifici che invece interessano particolarmente la comunità e, per quanto non tutte compiute o, diciamo, di diretta pertinenza del Comune di Siena vengo a segnalare le principali: il Tribunale, la situazione del Tribunale, ovverosia la necessità che è "caduta" in capo a questo Comune di rendere disponibile una sede per l'aggregazione dei Tribunali di Siena, sede distaccata di Poggibonsi, e Montepulciano, con i rispettivi Uffici del Giudice di Pace, cosa che ha comportato – come già sapete – non solo, da un lato, un lavoro che sta andando avanti anche in questi giorni di sistemazione e di messa a norma del Palazzo del Tribunale attuale, ma anche il reperimento di un edificio completamente nuovo a questo utilizzo da dedicare, appunto, alle nuove necessità scaturite dall'aggregazione.

Da questo punto di vista possiamo dire che i rimborsi da parte del Governo, cioè da parte del Ministero della Giustizia, ma più in generale da parte del Governo, relativi alla funzione giudiziaria, che viene pagata dai cittadini del Comune di Siena, mentre come tutti capiamo è una funzione fondamentale dello Stato comune e della Repubblica italiana, i rimborsi sono fermi a una quota parte del 2011 e del 2012 e, come potrete ben capire, l'accorpamento dei Tribunali di Siena, Montepulciano e, come dicevo, sede distaccata di Poggibonsi, comporta sicuramente per il Comune di Siena un aumento delle spese, non così per i Comuni di Montepulciano e di Poggibonsi.

I contatti avuti con il Ministero, anche attraverso l'opera dei rappresentanti di questo territorio presso le Assemblee legislative per ora non hanno portato a grandi risultati, anzi, le voci che circolano non sono particolarmente favorevoli alla finanza locale. Questo è uno dei due punti che volevo sottoporre.

L'altro è, invece, un contributo fattivo che il Comune ha prestato alla Sovrintendenza ai beni architettonici e paesaggistici, che ha inviato la richiesta al Ministero competente, quello dei beni culturali, di un finanziamento di 8 milioni per la salvaguardia, manutenzione, recupero e valorizzazioni delle mura di Siena.

Quindi, per ritornare allo spirito dell'interrogazione, almeno, ripeto, secondo la mia interpretazione, mentre non si sono trovate opere fondamentali ferme per motivi diversi che fossero quelli economici, abbiamo cercato di far presente, come dice Renzi, a settori diversi della Pubblica Amministrazione, che ci sono diverse opere non più procrastinabili, come appunto facevo l'esempio la nuova situazione del Tribunale o lo stato delle mura cittadine, che invece meriterebbero un'attenzione non solo e non tanto burocratica quanto economica. Grazie.

<u>PRESIDENTE DEL CONSIGLIO</u> – Ringrazio l'assessore Paolo Mazzini per l'illustrazione della risposta all'interrogazione. Naturalmente, ha facoltà di esercitare il diritto di replica il consigliere Michele Pinassi.

<u>Cons. PINASSI</u> – Sì, ringrazio l'Assessore per la risposta, anche oltre le domande proprie della mia interrogazione.

Francamente, sono rimasto un po' deluso perché questa mi sembra, ma probabilmente è una mia opinione, la seconda, almeno da quando sono qua, la prima ricordo fu la mancata richiesta per la manutenzione delle scuole nell'autunno 2013. Ora qui siamo di fronte a un'altra opportunità mancata. E sono contento di sapere che il Tribunale sarà un'opera prioritaria e che i capperi delle mura cittadine potranno stare tranquilli per poco più, però, francamente, a Siena, perlomeno nel comune di Siena, mi è sembrato di vedere che ci siano altre opere degne di attenzione: mi viene in mente l'ex Mulino Muratori in Taverne d'Arbia, anche se ho visto che hanno iniziato i lavori di smantellamento, e di questo sono più che soddisfatto, tuttavia c'è sia il vicino campo sportivo dell'Asta Taverne che la sede della Pubblica Assistenza, che invece sono ancora lì dimenticate un po' da tutti e da tutto per motivi diversi, tra cui, probabilmente, proprio quelli finanziari, cui faceva riferimento l'assessore Mazzini, ma che magari, anche semplicemente per una questione funzionale, perché sappiamo tutti il campo sportivo ha un ruolo sociale e la sede della Pubblica Assistenza sicuramente ha un ruolo forse ancora più importante nella società, magari un aiutino per cercare di arrivare al completamento non sarebbe stato male.

Quindi ringrazio della risposta, ma francamente non ne sono soddisfatto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio il consigliere Michele Pinassi. Si procede nelle successive interrogazioni.

__

IL VICE SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GHELARDI

IL PRESIDENTE MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 25/09/2014

Siena, lì 25/09/2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GHELARDI

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, lì 25/09/2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GHELARDI